

ricordare, il 45° Incontro Polifonico Internazionale "Città di Fano", il "Montreux Choir Festival", il XV Latvian National Song and Dance Festival di Riga (Lettonia), la 40° Rassegna Internazionale di Loreto, il 4° Internationale Fesstage geistlicher Chormusik di Rottenburg am Neckar, il festival "Palestrina e l'Europa", organizzato dall'omonima fondazione, il Festival Internazionale "nella Città dei Gremi" di Sassari, il Vivace Choir festival di Veszprém (Ungheria). Ha inoltre partecipato al festival di Musica Sacra di Jurmala (Lettonia), "Trento Musicantica", al Festival di Musica Sacra di Pordenone, alla stagione concertistica della Società del Quartetto di Vicenza, al Festival di Musica Sacra di Trento e Bolzano, al "Festival Musica '900", al Festival Internazionale "Organi storici del Vicentino", ed alle rassegne "Mondi Corali" di Trento e Ricordando Piergiorgio Righele di Malo (VI).

Il coro ha inoltre eseguito diversi lavori oratoriali (*Nanie* di Brahms, *Salmi* 114 e 98 di Mendelssohn, *Requiem* di Fauré, *Messa* in Do di Beethoven, *Credo*, *Gloria* e *Beatus Vir* di Vivaldi, *Credo* e *Requiem* di Lotti) ed ha collaborato con Mario Brunello nell'ambito delle stagioni concertistiche di Arte Sella, Antiruggine e ai Concerti Vespertili della Comunità Monastica di Bose. Collabora inoltre da anni con il maestro Lorenzo Donati per le attività didattiche svolte nei Conservatori di Trento e Venezia.

CARLO ANDRIOLLO ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Trento. In campo musicale ha frequentato corsi di direzione corale con i maestri Piergiorgio Righele, Mario Lanaro, Krum Maximov, Ricardo Rodriguez, Werner Pfaff ed ha conseguito la licenza di teoria e solfeggio presso il Conservatorio "F.A. Bonporti" di Trento. Dal 1984 al 1996 è stato insegnante di chitarra classica presso la Scuola Musicale del Tesino.



In collaborazione con
Comune di Castelnuovo
Cassa Rurale Valsugana e Tesino
Federazione Cori del Trentino



Comune di
Castelnuovo



ASSOCIAZIONE FESTIVAL REGIONALE DI MUSICA SACRA ETS

Seguici su Facebook



Sostieni la cultura!
Destina il tuo 5x1000
al Festival Regionale di Musica Sacra
C.F. 80013450228

INGRESSO LIBERO



54. Festival 2025

Musica Sacra Geistliche Musik

SABATO 3 MAGGIO

TRENTO, Chiesa delle Canossiane, ore 20.30

DOMENICA 4 MAGGIO

CASTELNUOVO, Chiesa parrocchiale, ore 17.00

DOMENICA 25 MAGGIO

POMAROLO, Chiesa di Chiusole, ore 20.30

CANTORIA SINE NOMINE di Castelnuovo

Direttore, **Carlo Andriollo**



Musiche di:

M. Haydn, W. Byrd, T. L. de Victoria
G. P. da Palestrina, O. di Lasso, A. Gabrieli, Gregoriano
C. Baccolo (2001): Domine Deus per coro misto
(prima esecuzione assoluta)



festivalmusicasacra.eu

PROGRAMMA

LITURGIA DEL GIOVEDÌ SANTO

GREGORIANO

Ubi caritas est vera (antifona)

MICHAEL HAYDN (1737-1806)

Da "Responsorio in Coena Domini"

Tristis est anima mea / Unus ex discipulis mei / Una hora

WILLIAM BYRD (1540-1623)

Ave verum Corpus

TOMÀS LUIS DE VICTORIA (1548-1611)

Vere languores nostros

LITURGIA DEL VENERDÌ SANTO

MICHAEL HAYDN

Da "Responsorio in Parasceve"

Omnes amici mei / Tenebrae factae sunt / Caligaverunt oculi mei

GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA (1525-1594)

Popule meus, quid fecit tibi?

LITURGIA DEL SABATO SANTO

MICHAEL HAYDN

Da "Responsorio in Sabbato Sancto"

Plange quasi / O vos omnes / Aestimatus sum

GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA

Sicut cervus desiderat – Sitivit anima mea

HARMONIA NOVA IN NOMINE DOMINI

CARLO BACCOLO (2001)

Domine Deus per coro misto*

*prima esecuzione assoluta. In collaborazione con la classe di composizione del M° Nicola Straffellini, Conservatorio A. Bonporti di Trento e Riva del Garda

ORLANDO DI LASSO (1532-1594)

Da: Missa "Jäger", *Gloria*

ANDREA GABRIELI (1533-1585)

Maria Magdalene et altera Maria

GREGORIANO

Victime paschali laudes

Note al programma

L'antifona gregoriana *Ubi caritas est vera* introduce il Giovedì Santo con una melodia semplice e meditativa, incentrata sul tema dell'amore fraterno e dell'unità. Il canto gregoriano, con il suo andamento libero e la sua purezza melodica, invita alla riflessione e alla comunione spirituale. A seguire, i *Responsorio in Coena Domini* di Michael Haydn esprimono, con una scrittura austera e intensamente espressiva, il dolore di Cristo nell'Ultima Cena e il tradimento imminente. La profondità emotiva di questi brani è esaltata dall'uso di armonie sobrie e da un tessuto polifonico che enfatizza la drammaticità del testo liturgico. L'*Ave verum Corpus* di William Byrd rappresenta una delle vette della polifonia inglese. Composto in un'epoca di tensioni religiose, il mottetto trasmette un senso di intimità e devozione attraverso un intreccio vocale che esalta la solennità del mistero eucaristico. Nella stessa linea, *Vere languores nostros* di Tomás Luis de Victoria si distingue per la sua espressività intensa, tipica della scuola spagnola, con una costruzione polifonica che traduce in suono la sofferenza e la redenzione.

Il Venerdì Santo è segnato da un senso di lutto e contemplazione, espresso nei *Responsorio in Parasceve* di Michael Haydn. L'atmosfera di mestizia si ritrova nel *Popule meus, quid feci tibi?* di Giovanni Pierluigi da Palestrina, uno degli esempi più toccanti della polifonia sacra rinascimentale. Questo mottetto, parte delle *Improprie* del Venerdì Santo, alterna momenti di intensa drammaticità a passaggi di struggente bellezza.

Nel Sabato Santo, i *Responsorio in Sabbato Sancto* di Michael Haydn proseguono il cammino di riflessione con una scrittura che oscilla tra il dolore e la speranza. Il *Sicut cervus desiderat* di Palestrina introduce un nuovo sentimento: il desiderio di Dio e l'attesa della Risurrezione. La linearità delle melodie e la trasparenza della polifonia creano un'atmosfera di sospensione, che culmina nella dolcezza espressiva di *Sivit anima mea*. A questo viaggio si unisce la prima esecuzione assoluta di *Domine Deus* di Carlo Baccolo, realizzata in collaborazione con la classe di composizione del M° Nicola Straffellini del Conservatorio

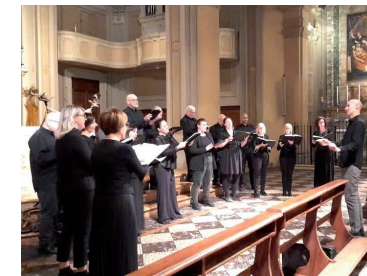
Bonporti di Trento e Riva del Garda. Quest'opera contemporanea arricchisce il programma con un linguaggio musicale che, pur innovativo, si inserisce nel solco della tradizione sacra.

La celebrazione della Pasqua trova il suo culmine nel *Gloria* dalla Missa "Jäger" di Orlando di Lasso, in cui la gioia della Resurrezione si manifesta attraverso l'energia ritmica e la ricchezza contrappuntistica. Il mottetto *Maria Magdalene et altera Maria* di Andrea Gabrieli narra, con un linguaggio luminoso e vivace, il momento in cui le donne scoprono il sepolcro vuoto. Infine, la sequenza gregoriana *Victimae paschali laudes* chiude questo percorso con la proclamazione trionfante della vittoria di Cristo sulla morte. La semplicità del canto gregoriano, con la sua potenza evocativa, lascia l'ascoltatore immerso in un senso di gioiosa contemplazione, segnando la fine di un viaggio musicale attraverso il mistero pasquale.

Un richiamo musicale al Triduo Pasquale, un percorso che unisce la tradizione gregoriana, la polifonia rinascimentale, il classicismo e la musica contemporanea. Ogni opera scelta porta con sé una profonda carica spirituale, sottolineando i momenti salienti della Passione, Morte e Risurrezione di Cristo.

Alessandro Arnoldo

Il Gruppo corale **CANTORIA SINE NOMINE** na-



sce nel 1994 a Castelnuovo (TN) su iniziativa del direttore **Carlo Andriollo** ed è formato da elementi provenienti da vari paesi del Trentino.

Nel corso degli anni il complesso è stato ripetutamente premiato, sia con la formazione mista che con il gruppo madrigalistico, ai concorsi di Arezzo (2017 e 2019), Fermo (2018), Veszprem (2007). Il coro ha inoltre preso parte a importanti festivals, tra i quali vale